



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito web: www.liccomontaleroma.edu.it
☎ 06 121123660 - 06 661 40 596 fax 06 121123661

Scuola LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE" a.s. 2025/26

Piano per l'Inclusione

Come noto, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 prevede che il Gruppo di lavoro per l'inclusione di ciascun'istituzione scolastica elabori una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

La nota ministeriale prot.1551/2013 rileva che il Piano Annuale per l'Inclusione è uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Il D. Lgs 66/2017, attuativo della Buona Scuola, introduce il piano per l'inclusione (PI).

Il PI sostituisce il PAI e viene inserito nel PTOF (Piano dell'Offerta Formativa).

In particolare, il PI definisce le modalità di utilizzo delle risorse, inclusi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori.

Il PI si rivolge a tutti agli/le allievi/e con BES.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
Minorati vista	3
Minorati udito	2
Psicofisici	31
Altro	--
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	200
ADHD/DOP (diagnosi aggiuntiva al DSA)	21
Borderline cognitivo (diagnosi aggiuntiva al DSA)	2
Altro	--
3. svantaggio	110
Socio-economico	3
Linguistico-culturale	18
Disagio comportamentale/relazionale	32
Altro	57

Totali	346
% su popolazione scolastica	21,6
N°PEIredattidaiGLO	35
N°diPDPredatti daiConsigli di classe inpresenzadicertificazione sanitaria	288
N°di PDPredatti dai Consigli di classe <u>in assenza</u> dicertificazione sanitaria	19

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
ASSISTENTI SPECIALISTICI	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI
Funzioni Strumentali per l'Inclusione		SI
Direttore Dipartimento del Sostegno		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		--
Altro:		--

C. Coinvolgimento docenti curricolari		Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativa prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	--
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativa prevalente tematicainclusiva	SI
	Altro: orientamento in entrata e uscita	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativa prevalente tematicainclusiva	SI
	Altro:	--

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: partecipazione GLI	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Partecipazione al GLI per il rappresentante dei genitori	SI

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI e CFP	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI e CFP	SI				
	Altro:	---				
G. Rapporti con privato sociale volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	?				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche sezione 8 del PEI " Prove equipollenti"	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: --					
Altro: --					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO DEDICATA A GESTIONE COMPLESSIVA BES:

- **Docenti Funzione Strumentale** Coordinamento attività accoglienza, integrazione, inclusione e gestione studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (BES e ulteriori BES)
- **Docente Direttore del Dipartimento di Sostegno** Coordinamento del Dipartimento di Sostegno
- **Commissione Accoglienza (BES)**
- **Gruppo GLI:** è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da FS per l'Inclusione, FS per l'Orientamento, il Direttore del Dipartimento, un rappresentante dell'assistenza specialistica, un rappresentante dei genitori, docenti curricolari nonché da specialisti della ASL ed del territorio di riferimento dell'istituto scolastico e componente ATA.

Il Dirigente Scolastico

- **Promuove** attività diffuse di **aggiornamento e di formazione** del personale;
- Valorizza **progetti/attività** dotati di strategie orientate a **potenziare l'inclusione**;
- Guida e coordina le **azioni** connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento quali: **presidenza del GLI d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione** degli insegnanti per le **attività di sostegno**;
- Indirizza l'operato dei consigli di classe alla collaborazione nella **stesura del PEI**.
- Coinvolge le famiglie durante la fase di predisposizione del PEI;
- Convoca e presiede il GLI.
- Viene aggiornato dalle Funzioni Strumentali sulla situazione relativa a tutti gli alunni BES dell'Istituto e predispone gli interventi secondo normativa.

Funzioni gruppo di lavoro per l'inclusione

- Rilevazioni dei BES;
- Raccolta certificazioni e documentazione;
- Raccolta e coordinamento delle proposte dei GLO;
- Monitoraggio complessivo dell'attività;
- Predisposizione del PI,
- Confronto tra le modalità operative intra ed extra scolastiche, proposte migliorative.

Funzioni strumentali per l'Inclusione

Coordinamento gestione studenti con Bisogni Educativi Speciali

- Monitoraggio studenti con BES
- Raccordo scuola-famiglie per studenti con BES
- Definizione e diffusione protocollo di accoglienza per studenti con BES
- Predisposizione della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno
- Cura della documentazione per richieste di deroghe.
- Controllo della documentazione dei fascicoli individuali degli studenti BES
- Predisposizione dei modelli PEI e dei PDP per gli studenti DSA.
- Cura dei percorsi di continuità per gli studenti con disabilità.
- Contatti con le ASL, la Regione
- Orientamento al lavoro con Enti territoriali pubblici e privati per la Formazione professionale post- scolastica.
- Studio e diffusione delle iniziative e progetti a favore degli studenti con BES
- Aggiornamento e informazione sulla normativa specifica
- Valutazione intermedia e finale tramite l'organizzazione e la partecipazione dei GLO
- Analisi di nuove segnalazioni e/o rinnovi (partecipazione ai GLO conclusivi delle scuole medie di provenienza) collaborazione con gli Organi Collegiali e i Dipartimenti;
- Collaborazione con i docenti, sia specializzati per il sostegno sia curricolari;
- Azione di coordinamento delle attività per l'assistenza specialistica: contatti con la Regione (Città metropolitana).
- Comunicazione con il DS per l'andamento dei lavori.
- Collaborazione con la vicepresidenza e la segreteria.

Direttore del Dipartimento di sostegno

Azione di coordinamento del Dipartimento di sostegno

- Presiede le riunioni del Dipartimento;
- Monitora l'attuazione delle programmazioni con gli insegnanti di sostegno;
- Coordina le iniziative del Dipartimento;
- Cura tutta la documentazione del Dipartimento (verbali, altro);
- Partecipa alle riunioni convocate dal DS al quale resoconta sulle attività del Dipartimento;
- Confronto sulle problematiche relative agli studenti certificate;
- Confronto per l'individuazione di adeguate e diversificate strategie educative e predisposizioni di progetti mirati;
- Confronto e condivisione delle strategie adottate per la soluzione dei problemi;
- Ricognizioni e richieste per acquisizione materiali didattici;
- Azione di supporto per la ricerca e la produzione di materiali didattici utili al sostegno;
- Procedure di monitoraggio;
- Azione di accoglienza e tutoraggio dei docenti specializzandi nell'area di sostegno;

I TEAM E I CONSIGLI DI CLASSE

- Informano il Dirigente e la famiglia delle eventuali situazioni problematiche rilevate nelle classi;
- Attivano le Funzioni Strumentali all'osservazione sistematica, agli incontri con la famiglia;
- Elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

LA FAMIGLIA

- Si attiva per fornire la documentazione specialistica necessaria al successo formativo;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide e sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato(PDP).

ASL

Partecipazione ai GLO ed al GLI d'Istituto

SERVIZI SOCIALI. CTS/CTI

Il Liceo Montale aderisce a tutte le iniziative formative e di supporto riguardanti l'inclusione in collaborazione con i CTS e CTI e la scuola Polo per l'inclusione in ambito territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono stati organizzati, a livello territoriale (Ambito 7), corsi di aggiornamento e formazione per personale ATA e docenti , anche on line, su tematiche inclusive con particolare riguardo agli aspetti operativi sul piano didattico e organizzativo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'articolazione delle strategie di valutazione prevede una fase iniziale di osservazione. Al Consiglio di classe si richiede di predisporre entro il mese di settembre (nel primo consiglio di classe dell'a.s.) la Scheda di Rilevazione degli alunni con BES che contenga varie voci riguardanti le problematiche dell'allievo/a e le possibili strategie da adottare per ciascuna delle discipline, propedeutico alla stesura/aggiornamento del PDP. Per gli allievi con disabilità certificata, in sede di primo GLO, viene redatto un PEI differenziato (percorso C) o con prove equipollenti (percorso B). Al termine dell'a.s. si dovranno valutare, attraverso appositi monitoraggi, le prassi inclusive (strumenti compensativi e misure dispensative adottate) per il raggiungimento del successo formativo degli studenti. Ogni Consiglio di classe dovrà monitorare gli esiti in itinere con un'adeguata valorizzazione dell'impegno degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutte le componenti della scuola sono coinvolte, in vario modo, nell'organizzazione delle attività didattiche di sostegno. Il DS convoca e presiede il GLI. Effettua un monitoraggio nello sviluppo dei progetti e anche specifiche situazioni attraverso gli aggiornamenti forniti dalle figure referenti del Dipartimento di Sostegno. Informa il Collegio docenti circa l'andamento delle politiche inclusive della scuola. Si attiva nel promuovere forme di collaborazione tra la scuola e altri istituti e con la pluralità degli enti e dei servizi presenti sul territorio. Il GLI predisponde e coordina la rilevazione dei dati relativi agli allievi BES effettuata dai Consigli di Classe Si avvale dell'eventuale supporto del CTI.

I docenti curricolari si attivano, già all'inizio dell'a.s. nell'acquisizione degli elementi utili nel definire un quadro complessivo delle situazioni presenti nelle classi. Elaborano, supportati all'occorrenza dal docente di sostegno, gli interventi inclusivi PEI e PDP rivolti alle situazioni di difficoltà. I docenti di sostegno svolgono funzioni di supporto nell'individuazione di situazioni critiche e nell'elaborazione dei progetti inclusivi.

I docenti curricolari e di sostegno predispongono il PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Questo aspetto ha richiesto una grande attenzione che ha portato ad instaurare forme di consultazione regolare tra la scuola e gli enti territoriali (ASL di appartenenza degli allievi con certificazione che rientrano nella legge 104/92, strutture sanitarie specifiche ed universitarie per l'assistenza ad allievi con Sindrome di Down e disturbo dello spettro dell'autismo, enti legati alla cura dei disabili sensoriali, associazioni che fanno riferimento ai DSA, CYTS di riferimento) allo scopo di attuare pienamente la politica inclusiva della scuola. Nell'ambito di queste forme di collaborazione si prevedono maggiori interventi specialistici di carattere medico-sanitario e un più nutrito scambio di informazioni per ottimizzare il processo di apprendimento e lo sviluppo educativo di tutti gli allievi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione educative.

La famiglia partecipa attivamente:
All'interno del Consiglio di Istituto
All'interno del GLI di Istituto
All'interno dei GLO Operativi

Le famiglie sono regolarmente informate circa l'andamento scolastico nella sua complessiva valenza formativa, si avvalgono di tutte le possibilità offerte dall'organizzazione scolastica e dalle tecnologie per la comunicazione, soprattutto grazie alla mediazione delle figure di sostegno (insegnanti e assistenti specialistici).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
Individuazione precoce di i disturbi dell'apprendimento
Impostazione di processi di apprendimento realizzabili all'interno del gruppo classe.
Attuazione di percorsi didattici che rispondano ai bisogni di apprendimento degli studenti .
Superamento delle barriere potenziali all'apprendimento.
Progettazione per la piena partecipazione degli alunni in attività di apprendimento, che contemplino anche attività motorie e tecnico-pratiche di laboratorio.
Pianificazione delle attività in apprendimento, adeguate all'età e alle potenzialità individuali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto dispone ormai di una discreta dotazione di materiali didattici speciali e di dispositivi tecnologici (pc, tablet, software dedicati e documentazione selezionata e disponibile dal web, testi digitali, testi in braille, lavagne multimediali interattive). l'obiettivo strategico deve essere , pertanto, quello da far sì che l'utilizzazione di tali strumenti diventi prassi comune nell'attività dei docenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Con riferimento alle risorse umane saranno individuati, come ogni anno tramite procedura di selezione ed evidenza pubblica, assistenti specialistici (selezionati dal nostro Istituto) e assistenti in tiflodidattica (incaricati dall'Istituto S.Alessio) e assistenti per la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

In linea con quanto previsto dal rapporto di autovalutazione(RAV), la scuola cercherà di monitorare anche il percorso degli studenti con BES. Per gli studenti con certificazione Legge 104/92, durante l'ultimo anno, sono stati attivati incontri di Orientamento con le strutture territoriali (centro di formazione professionale " Nicoletta Campanella, Simonetta Tosi e Baldoni"che accolgono gli allievi con disabilità in tirocini di lavoro presso aziende private e/o pubbliche. Per l'accoglienza dei nuovi studenti, le figure strumentali per l'attività di sostegno, così come nei precedenti anni, partecipa ai GFLO conclusivi della scuola dell'obbligo per la loro presa in carico. Entro il 31 ottobre vengono svolti i GLO per la programmazione dei percorsi educativi ed entro maggio quelli conclusivi con la revisione e valutazione degli obiettivi raggiunti.

Elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro per l' Inclusione

Approvato dal Collegio dei Docenti del 17.06.2025





